

Dalla regione territoriale 3 alla divisione territoriale 3

Autor(en): **Annovazzi, Mattia**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **90 (2018)**

Heft 1

PDF erstellt am: **25.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-816631>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

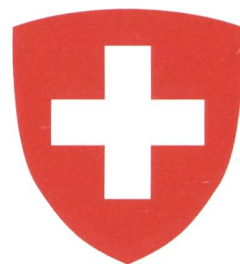
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Dalla regione territoriale 3 alla divisione territoriale 3

Venerdì 24 novembre 2017, presso la Waldmannhalle di Baar (ZG), si è tenuto, il rapporto annuale della regione territoriale 3, che ha segnato, nell'ottica dell'Ulteriore sviluppo dell'esercito, la sua fine e la mutazione nella nuova divisione territoriale 3.



Esercito svizzero



colonnello Mattia Annovazzi

Con la marcia delle bandiere e il saluto del comandante, **divisionario Lucas Caduff**, si è aperto, alla presenza di numerose autorità politiche e militari – oltre che degli ufficiali della grande unità – l'ultimo rapporto della regione territoriale 3, la formazione militare di collegamento tra l'esercito svizzero e le autorità cantonali di Uri, Svitto, Zugo, Grigioni e Ticino.

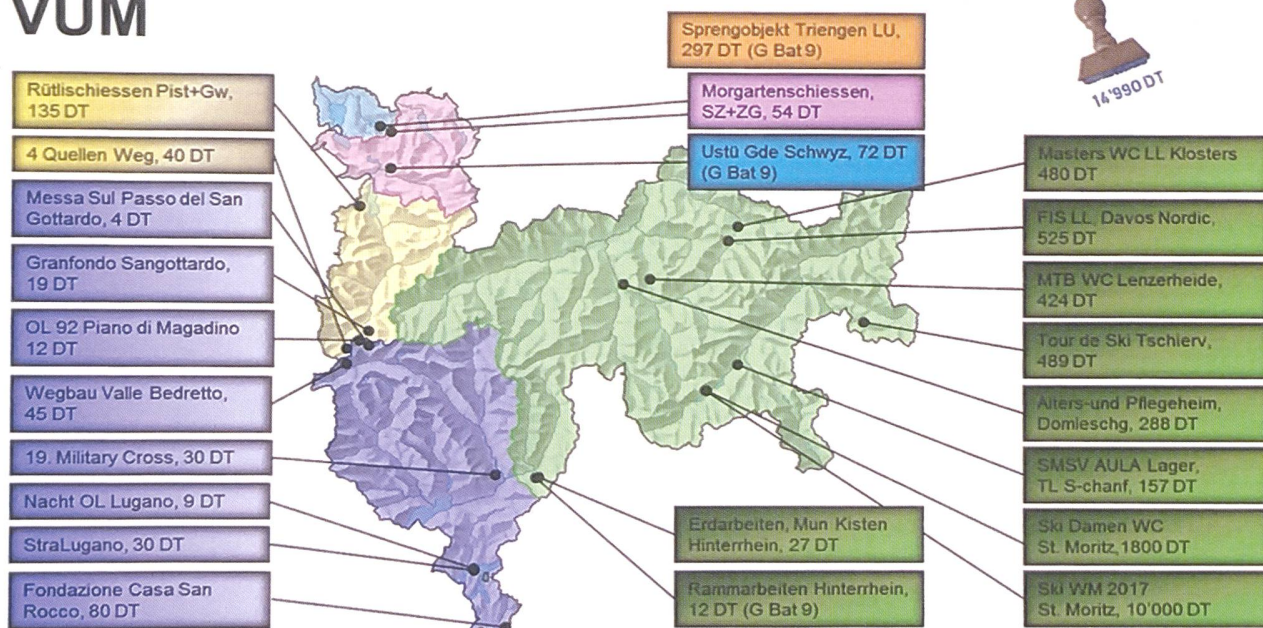
Diversi gli impegni che hanno visto coinvolti i militi della regione. Oltre ai normali corsi di ripetizione dei diversi battaglioni, il battaglione di aiuto in caso di catastrofe 3 è stato impegnato a Ginevra nella valutazione esterna atta a confermarne la capacità di impiego. La regione è stata anche impegnata a sostenere le autorità civili nel corso di attività pianificate come il World Economic Forum (WEF) di Davos (GR) e

la coppa del mondo di sci a St. Moritz (GR); ma anche in occasione di eventi non pianificati come la frana a Bristen (UR), i diversi incendi boschivi che hanno colpito Ticino e Grigioni l'estate scorsa e la frana di Bondo (GR).

In particolare, per quanto riguarda l'impiego al WEF ("ALPA ECO DICIASSETTE"), sono stati impiegati 4746 militi (di cui 1431 nella formazione di impiego di "terra" e 2955 nella formazione di impiego "aria"), 756 assortimenti di elementi di recinzione (46 km), 1250 coni, 607 intensificatori di luce residua, 464 tra camion e veicoli DURO, e 905 tra automobili e piccoli bus. Hanno positivamente impressionato la truppa impiegata, il team WEF, la collaborazione truppa polizia cantonale e autorità, la presenza di ufficiali di collegamento austriaci e la gratitudine dimostrata. Da migliorare invece la comunicazione e la "rete informativa integrata".

Per quanto riguarda l'impiego a Bondo, positivi sono stati la truppa impiegata, la condotta dell'impiego delle autorità civili e la collaborazione fronte - Berna, lo Stato maggiore di collegamento territoriale del Canton Grigioni, e la gratitudine ricevuta. Non così positivi sono stati i riflessi sui media. Per quanto riguarda gli impieghi di aiuto in caso di catastrofe in Ticino e Grigioni, positivi sono stati l'impiego delle forze aeree, la condotta dell'impiego al fronte, la collaborazione Cantoni e regione territoriale, la velocità e il successo nello spegnimento degli incendi; meno positivi sono state le procedure e l'ottimizzazione con il profitto dell'economia privata. Per quanto riguarda i mondiali di sci, positivi sono stati la gratitudine del comitato d'organizzazione, la collaborazione, la condotta di battaglione, la presenza mediatica per l'esercito, e le occasioni di incontro; meno positivo è stato l'ambito delle direttive e dei

Rückblick VUM



rapporti di subordinazione. Per quanto riguarda lo SM reg ter 3, positivi sono stati la condotta degli impieghi, la competenza fondamentale nei compiti territoriali, il genio e il salvataggio, lo spirito innovativo; meno positivi sono stati la comunicazione e il controlling.

L'evento Lunch del Capo dell'Esercito, il 3 maggio 2017 a Zugo, organizzato dalla grande unità, ha registrato la partecipazione di 140 invitati. Questi *lunch event* permettono ai più alti rappresen-

tanti del paese di intrattenere contatti personali periodici con i gruppi d'interesse importanti della nostra società, in tutte le regioni del nostro Paese.

Il comandante ha conferito una distinzione **al ten col Martin Candrian** e al **magg Michel Marco** dello SM col ter cant GR per l'importante impegno profuso.

La retrospettiva del comandante si è conclusa con **lo scioglimento dei**

battaglioni della riserva genio 12 e aiuto in caso di catastrofe 24 e **la mutazione dei battaglioni** d'aiuto alla condotta 23 e aiuto in caso di catastrofe 3 rispettivamente nei nuovi battaglioni di stato maggiore 3 e salvataggio 3. Mantiene la sua denominazione il battaglione genio 9. Con l'accoglienza in seno alla regione territoriale 3 dei battaglioni di fanteria di montagna 29, 30, 48 e 91 è stata completata la struttura della nuova divisione territoriale 3.

Il **battaglione genio 12** è stato un corpo di truppa attivo fino al 2003 nella divisione montagna 12. Nel periodo di attività ha svolto impieghi al WEF, alla "eidgenössischem Schwingfest" di Coira nel 1995 e diversi impieghi a favore di terzi. Ogni servizio è stato all'insegna delle costruzioni. Diversi impieghi sono stati fatti in occasione di danni all'ambiente. Fino al 2003 il "Göttikanton" è stato il Grigioni e poi Zugo. Con Esercito XXI è stato subordinato alla reg ter 3 come battaglione di riserva. Non erano incorporati comandanti di unità. Con l'USEs il bat genio 12 viene sciolto. Il comandante, ten col Michel Steiner ha riconsegnato la bandiera.

Nel 2004 sono stati creati **due battaglioni aiuto in caso di catastrofe di riserva**; il Kata Hi Bat 13 e il

Kata Hi Bat 24. Entrambi i corpi di truppa sono stati alimentati da truppa e quadri delle divisioni territoriali 1 e 3, per il Kata Hi Bat 13, e dalle divisioni territoriali 2 e 4 per il Kata Hi Bat 24, e sono stati subordinati alla Formazione di applicazione del genio e del salvataggio. Il Kata Hi Bat 24 è stato attribuito al Canton Svitto per compiti particolari. Negli anni 2005, 2006 e 2007 ha prestato servizio nella forma di corsi tattici, ognuno di 3 giorni, per la formazione dello SM di battaglione, condotti dalla FOA genio e salvataggio. Nel 2010 il Kata Hi Bat 24 è stato attribuito, come battaglione di riserva, alla reg ter 3. Non erano incorporati comandanti di compagnia. Con l'USEs il battaglione è stato sciolto. Il suo comandante, ten col Johannes Gautschi ha riconsegnato la bandiera.

elettricità
franchini

automatismi
franchini



Edmondo Franchini SA
Impianti elettrici
telefonici e telematici
Vendita e assistenza
elettrodomestici

Porte garage e automatismi
Porte in metallo e antincendio
Cassette delle lettere e casellari
Elementi divisorii per locali cantina e garage
Attrezzature per rifugi di Protezione Civile

Via Girella
6814 Lamone, Lugano
Tel. 091 960 19 60 - Fax 091 960 19 69
info@efranchini.ch
automatismi@efranchini.ch



Un luogo, una storia

Il 3 marzo 1945 il Cenacolo Fiorentino ospitò l'incontro segreto "Operazione Sunrise" ad opera dell'ufficiale svizzero, magg Max Waibel, risparmiando al Norditalia le gravi distruzioni che l'ordine di fare "terra bruciata" avrebbe cagionato.

Dopo tanta storia, oggi il Ristorante Grand Café Al Porto offre la cornice ideale per ospitare ricevimenti, cene aziendali, ricorrenze familiari o eventi particolari, da 10 a 80 persone.

Benvenuti nel Salotto di Lugano, dal 1803.

Ristorante Grand Café Al Porto, Via Pessina 3, CH-6900 Lugano
Tel. +41 91 910 51 30, www.festeggiare.ch

Consultate la nostra Rivista digitalizzata



nuovo sito dell'ETH Zurigo
moderno di facile consultazione

www.e-periodica.ch

troverete tutti i numeri:

- Rivista Militare Ticinese dal 1928 al 1947
- Rivista Militare della Svizzera Italiana dal 1948 al 2013
- **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana 2014 e 2015**

RMSI
Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana

Questo spazio pubblicitario
attualmente a disposizione,
appare in 12 000 copie stampate in un anno

Il prezzo?

Solo Fr. 0.05833 la copia

per informazioni rivolgersi a:
I ten Dario Bellini
inserzioni@rivistamilitare.ch

Dal **battaglione aiuto alla condotta 23** viene creato il battaglione di stato maggiore della divisione territoriale 3. Il corpo di truppa è comandato dall'estate del 2016 dal ten col SMG Marco Fell. Costituito con Esercito XXI nel gennaio del 2004, la truppa e i quadri sono entrati subito in servizio al WEF. Inizialmente il battaglione aveva 3 compagnie, la "quartier generale" e due compagnie telematiche. Con lo sviluppo 08/11, tutti i mezzi IMFS sono stati riuniti in pool nella brigata appoggio alla condotta 41 e le compagnie ridotte a 2. Il *Göttikanton* è Uri. Il battaglione è stato impiegato interamente dal 2004 al 2008 a favore del WEF, e con distaccamenti addirittura fino al 2017. Sotto il motto *volens et potens* e al comando del ten col SMG Fell, sono incorporati anche i comandanti di compagnia cap Reto Scherrer (Ter Div Betriebskp 3/1) e cap Gereon Sommer (Ter Div Stabskp 3).

Dal **battaglione di aiuto in caso di catastrofe 3** nascerà il battaglione di salvataggio 3. Il comandante, ten col SMG Ryan Pedevilla, conduce il battaglione dall'estate del 2016. Il bat acc 3 è subordinato alla regione territoriale, è praticamente italofono e presta servizio in caso di catastrofe. Il *Göttikanton* è il Ticino. Gli impieghi prestati sono stati, nel 2012 al Tour de Suisse, nel 2014 al WEF, nel 2016 in Val Cama e nell'esercizio ODESCALCHI. Al comando del ten col SMG Pedevilla gli sono subordinati il cap Philippe Bienz (cdt compagnia di SM), il I ten Christian Bignasca (cdt cp salvataggio 3/1), il cap Giuseppe Privitera (cdt cp salvataggio 3/2), il cap Jonathan Rezzonico (cdt cp salvataggio 3/3) e il cap Davide Morisoli (cdt cp zappatori 3/4).

Il **battaglione genio 9**, al comando del ten col SMG Peter Zoro, viene subordinato alla nuova divisione territoriale 3. In origine corpo di truppa italofono, ad oggi si compone principalmente di truppa e quadri di lingua tedesca. Fino al 31 dicembre 2008 era subordinato alla Formazione di applicazione del genio e del salvataggio. Dal 1° gennaio 2009 è nella reg ter 3 e dal 1° gennaio 2018 nella nuova div ter 3. Le aste come simbolo del mestiere del genio, il simbolo del ponte sulla destra sono la firma del genio; lo sfondo blu simbolizza le acque che devono essere superate. Fino al 2017 il *Göttikanton* è stato Friburgo; dal 1° gennaio 2018 è il Canton Grigioni. Gli impieghi sono stati a favore nel 2005 della "Eidgenössisches Schützenfest", Frauenfeld, nel 2008 degli europei di calcio, nel 2009 dei mondiali di ciclismo a Mendrisio e nel 2010 della "Eidgenössisches Schwing- und Älplerfest", Frauenfeld. All'insegna del motto *Was wir tun, das tun wir richtig* e sotto il comando del ten col SMG Zoro sono subordinati i comandanti di compagnia cap Robin Gubler (G Stabskp 9), cap Raffael Bulgheroni (Kdt Sap Kp 9/1), I ten Marc Schärer (Kdt Sap Kp 9/2) e cap Marcel Frei (Kdt Sap Kp 9/3).

Il **battaglione fanteria montagna 29**, già br fant mont 9, sotto il comando del ten col SMG Marc Bonjour, è stato accolto in seno alla nuova div terr 3. Il corpo di truppa, dal 1° gennaio 2018, è formazione di milizia in prontezza elevata (MmhB). Dopo essere stati allarmati e aver svolto una mobilitazione centralizzata con un'istruzione di urgenza, i militi del 29 dovranno poter essere condotti – entro 96 ore – in impiego. Dall'emblema si notano le montagne del massiccio del Gottardo, il Pizzo Lucendro e il Pizzo Rotondo, come segno di collegamento tra la Svizzera interna e il confinante Canton Ticino. Il *Göttikanton* è Uri. Il battaglione ha svolto molteplici impieghi a favore di AMBO CENTRO, la Patrouille des galdiers, AQUA 05 e due volte al WEF, nel 2007 e nel 2011. Al comando del ten col SMG Bonjour sono incorporati i comandanti di compagnia cap Thomas Gabathuler (Geb Inf Stabskp 29), cap Nicolo Dini (Geb Inf Kp 29/1), cap Yannick Imboden (Geb Inf Kp 29/2), cap Samuel Giese (Geb Inf Kp 29/3) e cap Julien Hug (Geb Inf Ustü Kp 29/4).

È stato dato il benvenuto nella div ter 3 anche al **battaglione fanteria montagna 30**, già br fant mont 9, al comando del ten col Maurizio Padé. Il corpo di truppa è stato creato nel 2004 e si compone di truppa e quadri provenienti in grande prevalenza dal Canton Ticino e dal Grigioni italiano. Il bat fant mont 30 è oggi l'unico battaglione di fanteria di lingua italiana nell'Esercito svizzero. Il *Göttikanton* è il Ticino. Il battaglione ha prestato servizio nel 2005 per l'impiego AMBA CENTRO, nel 2006 alla Patrouille des Glaciers e nel 2009 e nel 2016 al WEF. Fedeli al motto *seguitemi! sempre e ovunque*, al comando del ten col Padé sono subordinati i comandanti di compagnia I ten Alessandro Bernasconi (cp SM fant mont 30), cap Andrea Moro (cp fant mont 30/1), cap Nicholas Bosisio (cp fant mont 30/2), cap Davide Omodeo (cp fant mont 30/3) e I ten Sandro Pini (cp appo fant mont 30/4).

Anche il **battaglione fanteria montagna 48**, già br fant mont 9, al comando del ten col SMG Peter Kistler, è stato accolto nella div ter 3. Disciolto con Esercito XXI e riattivato nel 2009, il corpo di truppa è profondamente legato al Canton Zugo, suo *Göttikanton*, ciò che si evince dalla *Pulverturm* della città di Zugo, rappresentata sul suo emblema. Il battaglione ha appoggiato le gare di sci a St. Moritz e a Grans Montana. Al comando del ten col SMG Kistler sono incorporati i comandanti di compagnia cap Patrick Pigliapoco (Geb Inf Stabskp 48), cap Silvio Linggi (Geb Inf Kp 48/1), I ten Michael Kessler (Geb Inf Kp 48/2), cap Christophe Lanz (Geb Inf Kp 48/3) e I ten Lars Nicklaus (Geb Inf Ustü Kp 48/4).

Da ultimo, è stato accolto nella div ter 3 anche il riattivato **battaglione fanteria montagna 91**, al comando del ten col SMG Ralf Walser. Nel quadro dell'USEs il già bat fant mont 77 è stato sciolto e *in corpore* subordinato quale Geb Inf Bat 91 nella div ter 3. Il corpo di truppa nell'Esercito XXI era un battaglione di riserva. Nell'Esercito 95 è stato comandato dall'attuale comandante della div ter 3. Il *Göttikanton* è il Gri-

gioni e il motto *Gemeinsam in der Verantwortung, gemeinsam erfolgreich* accompagnerà il 91 nei suoi futuri servizi. Sotto il comando del ten col SMG Walser sono incorporati i comandanti di compagnia cap Marc Andrea Moser (Geb Inf Stabskp 91), cap Kerim Mechti (Geb Inf Kp 91/1), cap Michael Moser (Geb Inf Kp 91/2), cap Sandro Coray (Geb Inf Kp 91/3) e cap Michael Burkart (Geb Inf Ustü Kp 91/4).

Il futuro dell'esercito dal 1° gennaio 2018 è stato presentato dal **comandante di corpo Aldo C. Schellenberg**, capo del comando operazioni (C Cdo Op), organizzazione militare alla quale, secondo quanto previsto dall'Ulteriore Sviluppo dell'Esercito, sono subordinate le quattro divisioni territoriali, le forze terrestri, le forze aeree, la polizia militare, il comando forze speciali e il centro di competenza SWISSINT. In particolare è stata trattata la struttura e le missioni del comando operazioni e le conseguenze per le divisioni territoriali, in particolare sono affidate alle divisioni territoriali i compiti di: protezione delle infrastrutture critiche, protezione delle infrastrutture militari e l'appoggio alle autorità civili.



Secondo l'ordine dell'Esercito, il C Cdo Op conduce operazioni e impieghi a livello operativo, conduce la mobilitazione, conduce i compiti territoriali; è

responsabile dell'istruzione, del reclutamento dei quadri e della prontezza degli stati maggiori delle formazioni subordinate; è responsabile del servizio di istruzione di base (SIB scuole/Cfo), è responsabile della gestione degli impieghi e delle carriere (GIC) di categorie professionali specifiche, conduce la prontezza, gestisce il quadro della situazione, garantisce lo sviluppo dei quadri ed emana criteri dottrinali, emana direttive a livello esercito (servizio di promozione pace, prontezza/mobilitazione, istruzione orientata all'impiego, autoprotezione), garantisce il servizio informazioni militare, le prestazioni delle forze aeree, assistenza Polizia militare base/spec.

Le *conseguenze* per le divisioni territoriali sono, quindi, la prontezza di base e all'impiego delle formazioni e degli SM subordinati, l'appoggio a favore di attività civili o attività fuori del servizio mediante mezzi Militari (OAAM, in tedesco VUM), la fornitura di prestazioni a terra per tutti i compiti dell'esercito, la mobilitazione, contributi nella sfera operativa terra (con forze terrestri, Polizia militare, Comando forze speciali) e la gestione dell'infrastruttura di istruzione.

La gamma di impieghi dei corpi di truppa sono:

- fanteria, genio e salvataggio: appoggio alle autorità civili (per esempio per scenari: terremoti, inondazioni, terrorismo)
- fanteria: protezione di infrastrutture critiche (situazione particolare e straordinaria)
- fanteria: contributo alla difesa da un attacco armato (situazione straordinaria).

Va quindi garantita un'istruzione per l'intera gamma dei compiti e vanno rafforzate le capacità nella "difesa" dello SM della divisione territoriale.

Le *competenze* della divisione territoriale consistono nella

- preparazione della mobilitazione di tutte le truppe in fase di mob nel settore (senza le Forze aeree);
- condotta degli esercizi mob con tutte le truppe e degli esercizi mob delle restanti formazioni proprie, secondo le prescrizioni del C Cdo Op;
- condotta della mobilitazione di tutte le truppe nel settore (senza le Forze aeree);
- primo compito dello SM della div ter 3: sforzo considerevole nell'ambito dell'allenamento.

In sintesi questi sono i *compiti* della divisione territoriale:

- protezione di infrastrutture critiche;
- protezione di installazioni militari;
- sorveglianza di parti del terreno;
- creazione di presupposti per l'impiego delle forze meccanizzate e garanzia della mobilità operativa.

Concetti fondamentali esplicitati anche dal comandante della grande unità, **div Lucas Caduff**, che ha precisato come la divisione territoriale 3

- assicura la collaborazione civile-militare nel suo settore;
- gestisce l'infrastruttura d'istruzione nel suo settore;
- assicura la prontezza di base e all'impiego, nonché le nuove leve tra i quadri;
- assicura e conduce la mobilitazione delle proprie truppe;
- si tiene pronta a condurre impieghi nel suo settore;



Il grado di copertura degli effettivi al primo gennaio 2018 è il seguente:

- bat SM div ter 3: 102% (d/i)
- Geb Inf Bat 29: 115% (d)
- bat fant mont 30: 126% (i) (e meglio, 71% lo SM bat fant mont 30; 118% la cp SM fant mont 30; 135% la cp fant mont 30/1; 132% la cp fant mont 30/2; 125% la cp fant mont 30/3 e 130% la cp appo fant mont 30/4)
- Geb Inf Bat 48: 112% (d)
- Geb Inf Bat 91: 114% (d)
- G Bat 9: 129% (d)
- bat salv 3: 129% (i) (e meglio, 76% SM bat salv 3; 137% cp SM salv 3, 133% cp salv 3/1, 127% cp salv 3/2, 124% cp salv 3/3)

Ha esplicitato, poi, le sue intenzioni nell'ambito del *personale*:

- garantire le nuove leve tra i quadri mediante una pianificazione attiva del personale;
- i capi si assumono in permanenza la responsabilità e i giovani capi sono

seguiti e sostenuti ("sistema tutor");

- i quadri esercitano influsso sui subordinati in ogni momento e contribuiscono all'educazione dei militari dando l'esempio, adempiendo i compiti con la responsabilità individuale, lo spirito di gruppo e la disciplina.

Nell'ambito dell'*istruzione*, vuole

- che a ogni livello ci si concentri sull'essenziale nell'ambito dei contenuti dell'istruzione, ci si alleni e si effettuino i relativi controlli mediante obiettivi chiari e misurabili;
- che il modo di pensare e di agire siano orientati agli impieghi probabili;
- aumentare l'efficienza e minimizzare i momenti di inattività secondo il principio "ognuno ha sempre da fare";
- che ci si alleni sulla base dei regolamenti in vigore;
- garantire l'istruzione e l'allenamento nell'ambito della mobilitazione;
- garantire la fornitura di prestazioni nell'ambito dell'aiuto alla condotta;

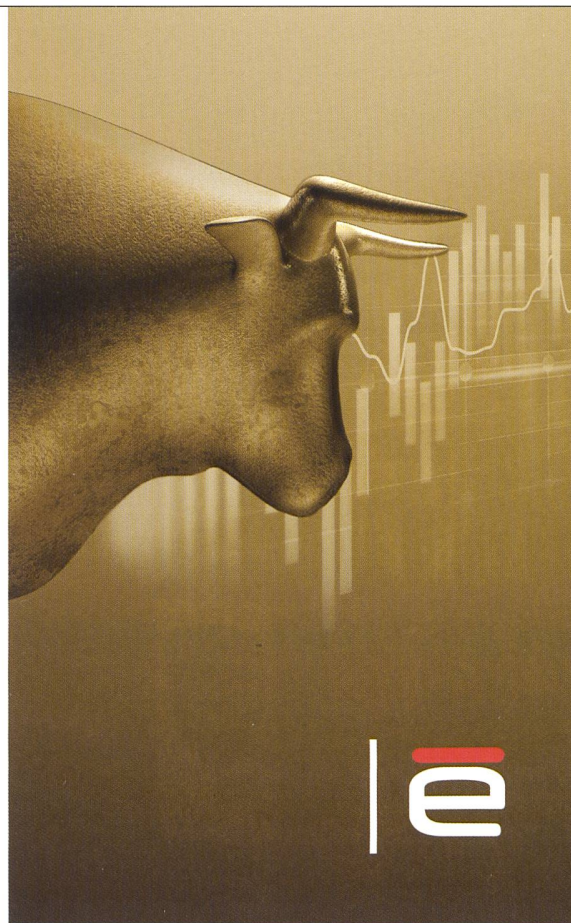
- assicura l'adempimento dei compiti territoriali nel suo settore;
- assicura il contatto con i partner militari oltre il confine nazionale.



TRADING, THE CORNERTRADER WAY

Powerful Platform.
Dedicated Service.
Solid foundation.

Try the free demo cornertrader.ch



- assumere la responsabilità della condotta per il servizio pratico a livello di corpo di truppa.

Nell'ambito della *condotta* vuole che i comandanti a tutti i livelli accompagnino o loro subordinati, dando la necessaria importanza alla gestione dei rischi, assumano il loro compito di controllo e osservino le scadenze senza alcuna eccezione.

Ha poi comunicato i corsi previsti per l'anno 2018, che si terranno, per il bat fant mont 30, nelle settimane di calendario 27-30, per il bat salv 3, nelle settimane 19-22 e per il bat SM div ter 3, nelle settimane 25-28.

Le sfide 2018 del comandante della divisione territoriale sono la mobilitazione, la gestione dei giorni di servizio, i corsi di allenamento, le conoscenze di fanteria, l'infrastruttura, il coraggio, la carente cultura dell'errore, la trascuratezza del singolo.

Il primo gennaio vi è stato anche l'avvicendamento del sostituto comandante div ter 3, dal col SMG Felix Huber al **br**

Stefano Laffranchini. Quest'ultimo si occuperà, fra l'altro, di accompagnare i quadri nel servizio pratico presso la truppa.

Keynote speaker è stata la campionessa olimpionica svizzera nella discesa libera ai XXII Giochi olimpici invernali di Sochi 2014, **Dominique Gislin** che ha presentato la sua esperienza personale sul tema della ricerca di motivazione e della gestione delle energie e degli sforzi. L'esperienza personale è particolarmente significativa, considerando la serie incredibile di gravi infortuni che la sciatrice della nostra nazionale ha dovuto affrontare durante la sua carriera, già in giovane età. Si pensi, ad esempio che tra i 15 e i 18 anni ha potuto correre soltanto due gare. Fra i vari insegnamenti presentati, uno merita una particolare citazione: *gestalte dein Umfeld, dass es dir Energie und Vertrauen gibt*.

Il rapporto è stato magistralmente accompagnato dalla scuola reclute della musica militare sotto la direzione del ten Roman Limascher.



Infine, il cdt ha dato appuntamento al prossimo rapporto annuale, che si terrà il 30 novembre 2018 a Svitto; nuovo, con una limitazione dei partecipanti agli uff e suff degli SM, ai cdt cp con due quadri scelti, quale "contributo nell'ambito del Diensttagemanagement". Per gli altri, evidentemente, la partecipazione rimane facoltativa. ♦

